

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"Il Cerchio APS"

Art. 1 Denominazione e sede e durata

Ai sensi della Legge 106/2016 e del decreto legislativo 117/2017 e seguenti e delle norme del Codice Civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione di Promozione Sociale - Ente Terzo Settore denominata "**Il Cerchio APS**".

L'Associazione ha sede nel Comune di Firenze e ha durata illimitata.

L'Associazione è apolitica ed apartitica e svolge la propria attività nel rispetto della libertà, dignità e uguaglianza degli associati e dei principi di democrazia.

Art. 2 Scopo, finalità e attività

L'Associazione ha come principi ispiratori, l'assenza di fini di lucro e l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d, art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017); organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i, art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017); organizzazione e gestione di attività turistiche sociali o culturale (lettera k, art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017); formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l, art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017).

Lo scopo dell'Associazione è promuovere e organizzare attività didattiche, pedagogiche, educative, ludiche, ricreative, culturali, teatrali, artistiche e sportive, ponendovi al centro la crescita individuale della persona, favorendo attraverso momenti di socialità e di confronto, lo sviluppo del benessere, delle capacità e delle potenzialità presenti in ogni essere umano.

Per la realizzazione di suddette finalità l'Associazione a titolo esemplificativo e non esaustivo svolge le seguenti attività:

- Attività di doposcuola e supporto didattico, attività educative e ricreative rivolte a bambini in età scolare, al fine di promuovere integrazione, crescita, benessere, socializzazione nei minori, favorendo momenti di confronto ed ascolto;
- Attività di sorveglianza refezione scolastica rivolta ai minori in età scolare, con integrazione di attività socio-educative ed educativo-ricreative;

Ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 117, questo atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 ultimo periodo.

- Attività di supporto educativo per alunni stranieri, e di sensibilizzazione alle tematiche dell'immigrazione, con incontri e scambi tra studenti ed immigrati stessi al fine del ridimensionamento dei pregiudizi;
- Attività di supporto, consulenza, consulenza psicologica, confronto, informazione ed ascolto attraverso l'attivazione di uno sportello psicologico rivolto agli studenti, professori, genitori delle scuole e del dopo scuola, atte a promuovere benessere ed aiuto in situazioni di difficoltà economica e di disagio;
- Attività formative per adulti atte al miglioramento della qualità del rapporto genitori-figli;
- Organizzazione di cineforum, laboratori teatrali, gruppi espressivi, mindfulness, attività ricreative rivolti sia ai minori (figli) che adulti (genitori ed insegnanti);
- Organizzazione di centri pasquali, centri estivi, centri estivi in campeggio, settimane bianche, gite, vacanze educative e formative per bambini e ragazzi;
- Organizzazione di progetti educativi e formativi per scuole e università,
- Organizzazione e gestione di volontari tramite collaborazioni con altri Enti associativi;
- Organizzazione di laboratori e progetti per le disabilità in generale;
- Progettazione europea volta agli scambi tra studenti;
- Gestione di ludoteche, centri giovani, circoli ricreativi e di spazi dedicati alla somministrazione ai soci di cibi e bevande, volti a favorire l'incontro dei soci attraverso la promozione di attività culturali;
- Organizzazione e svolgimento in proprio o con la collaborazione di altri organismi ed enti pubblici e privati, di altre attività in ogni altro settore della cultura e della crescita personale ed educativa non esplicitamente menzionato sopra.

L'Associazione potrà inoltre esercitare altre attività diverse da quelle principali così come previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione potrà praticare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 3 Ammissione e numero degli associati

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non potrà essere inferiore al minimo di Legge.

Possono essere Soci dell'Associazione le persone fisiche maggiorenni e le persone giuridiche, senza alcuna distinzione di genere, etnia, idee e religione, che ne condividono lo spirito, gli ideali e il presente Statuto.

Le persone giuridiche partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 117, questo atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 ultimo periodo.

è prevista l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal presidente o dal vicepresidente su richiesta scritta dell'aspirante Socio con l'osservanza delle seguenti modalità:

- a) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico o indirizzo email, nome e cognome del minore eventuale ai quali saranno rivolte le attività dell'associazione ed il consenso al trattamento dei dati personali;
- b) dichiarare di attenersi al presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni ed alle deliberazioni degli Organi sociali.

La ratifica dell'ammissione dovrà avvenire con firma disgiunta del presidente o del vicepresidente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda. L'ammissione a Socio decorre dalla data d'iscrizione nel libro degli associati.

Art. 4 Diritti e obblighi degli associati

Tutti i Soci hanno diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi dell'Associazione.

Tutti i Soci sono tenuti a prestare la loro opera per l'attuazione degli scopi sociali, limitatamente alle loro possibilità e disponibilità. La partecipazione alla vita dell'Associazione e il lavoro volontario a favore dell'Associazione prestato dai Soci sono concordati con l'Organo di amministrazione.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- osservare lo Statuto, le decisioni dell'Organo di amministrazione, gli eventuali Regolamenti interni;
- di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione;
- di corrispondere le quote associative annualmente fissate dall'Organo amministrativo.

Art. 5 Perdita della qualifica di associato

La qualifica di Socio si perde per recesso, esclusione e decesso.

L'associato che intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione.

L'espulsione è prevista quando il Socio:

- non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali Regolamenti interni;
- si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale per l'esercizio in corso;

Ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 117, questo atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 ultimo periodo.

- ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione.

l'esclusione è deliberata dall'Organo di amministrazione, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata per iscritto al Socio interessato. I Soci esclusi potranno ricorrere contro il provvedimento, presentando appello all'Assemblea ordinaria dei Soci.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di Socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione. Il decesso del Socio non conferisce agli eredi alcun diritto di partecipazione all'attività dell'Associazione.

Le quote e i contributi associativi sono intransmissibili, non rimborsabili e non sono rivalutabili.

Art. 6 Organi sociali

Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- L'Organo di amministrazione;
- L'Organo di controllo (se obbligatorio);
- Il Revisore legale dei conti (se obbligatorio).

Art. 7 Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'Organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione, si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea può essere riunita su istanza del Presidente, su richiesta di due membri dell'Organo di amministrazione o di almeno un quinto dei Soci purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno otto giorni prima della data della riunione tramite avviso scritto che deve essere comunicato ai Soci tramite affissione nella sede sociale o tramite email. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i Soci iscritti nel libro degli associati tenuto a cura dell'Organo di amministrazione purché in regola con il pagamento delle quote associative anche se iscritti da meno di tre mesi; a ciascun Socio spetta un solo voto. È ammesso l'intervento per delega scritta e a ciascun Socio sono consentite al massimo tre deleghe.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno per voto palese, salvo diversa decisione presa a maggioranza degli aventi diritto.

All'Assemblea dei Soci spettano i seguenti compiti:

- a) nomina e revoca i componenti degli Organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, i componenti dell'Organo di controllo e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

Ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 117, questo atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 ultimo periodo.

- c) approva il rendiconto economico-finanziario del bilancio sociale nel caso di raggiungimento delle soglie di legge;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) approva l'eventuale Regolamento dei lavori assembleari;
- f) approva gli eventuali Regolamenti interni;
- g) delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo di amministrazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. In ogni Assemblea è redatto un verbale a cura di un segretario verbalizzante che sarà riportato nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.

È validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti. Prima e seconda convocazione possono essere fissate a partire da almeno ventiquattro ore una dall'altra.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione dei punti g), ed h), e sia in prima sia in seconda convocazione, delibera con la maggioranza dei due terzi dei presenti.

L'associato potrà partecipare anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero può esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificarne l'identità.

Art. 8 Organo di amministrazione

L'Organo di amministrazione definito Consiglio direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

È eletto dall'Assemblea dei Soci ogni cinque anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Esso è composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri. In caso di dimissioni o decadenza di uno o più membri, il Consiglio rimane valido finché restano in carica tre membri. Qualora rimangano in carica meno di tre membri, il Presidente o il Vicepresidente procederanno con la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'elezione del nuovo Consiglio.

All'interno del Consiglio direttivo saranno nominati il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Il Consiglio direttivo ha tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) decidere circa l'amministrazione e l'impiego del patrimonio e delle entrate dell'Associazione;

Ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 117, questo atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 ultimo periodo.

- b) curare, congiuntamente o disgiuntamente, l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- c) redigere il Rendiconto economico-finanziario da proporre all'approvazione dall'Assemblea dei Soci del bilancio sociale nel caso di raggiungimento delle soglie di legge;
- d) fissare l'ammontare della quota associativa annuale;
- e) delegare alcuni dei propri poteri al Presidente o ad uno o più amministratori, fissandone i limiti nell'atto di delega;
- f) nominare facoltativamente, tra i Soci esterni ad esso, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio stesso;
- g) redigere i Regolamenti interni da proporre all'approvazione dall'Assemblea dei Soci;
- h) predisporre modifiche dello Statuto da sottoporre alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- i) deliberare sull'esclusione degli associati con le modalità previste dall'art. 5 del presente Statuto;
- j) individuare eventuali attività diverse esperibili secondo l'art. 6 D.Lgs. 117/2017.

Il Consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni debbono essere effettuate con avviso da recapitarsi in forma scritta almeno otto giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta. Si ritiene validamente costituito in assenza delle formalità della convocazione qualora siano presenti alla riunione tutti i membri.

Alle riunioni, per essere valide, deve partecipare la maggioranza dei componenti ed ogni delibera è valida solo se ottiene la maggioranza dei voti dei presenti. Ogni delibera deve risultare dal verbale riportato sull'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione.

Art. 9 Il Presidente e Vicepresidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitarne i poteri. È compito del Presidente o del Vicepresidente ratificare l'ammissione a Socio.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 10 Segretario e Tesoriere

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli Organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri, conserva i contratti e gli ordinativi.

Il Tesoriere è il responsabile della gestione finanziaria dell'Associazione, incassa le quote sociali e i vari contributi, si occupa della contabilità, tiene i libri contabili e la cassa, redige i rendiconti secondo le indicazioni impartite dal Consiglio direttivo.

Art. 11 Organo di Controllo

Laddove ve ne ricorrano le condizioni di legge è nominato un Organo di controllo formato da tre soggetti dall'Assemblea dei Soci che avrà le funzioni e opererà come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 117, questo atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 ultimo periodo.

Art. 12 Revisione legale dei conti

addove ve ne ricorrano le condizioni di legge è nominato un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro dall'Assemblea dei Soci che avrà le funzioni e opererà come previsto dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 13 Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale.

Art. 14 Bilancio di esercizio

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio (30 aprile) l'Organo di amministrazione predisporrà il rendiconto per sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea dei Soci e del bilancio sociale nel caso di raggiungimento delle soglie di legge.

Art. 15 Divieto di distribuzione degli utili

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

Art. 16 Libri sociali

L'Associazione, a cura dell'organo di amministrazione nella persona del segretario, deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi.

Ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 117, questo atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 ultimo periodo.

gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi inoltrando richiesta scritta all'Organo di amministrazione che risponderà sempre per iscritto proponendo una data e un orario di accesso entro i trenta giorni successivi al ricevimento della richiesta.

Art. 17 Volontari

I volontari sono associati che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art 18 Lavoratori

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Decreto 117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 19 Estinzione o scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, ex D. Lgs 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'Organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 117, questo atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 ultimo periodo.

Art. 20 Clausola compromissoria

Per qualsiasi controversia, i Soci s'impegnano a non adire ad altre autorità, compresa quella giudiziaria, per le questioni non risolubili dagli Organi sociali, si rimettono al giudizio inappellabile di un Collegio arbitrale composto da due membri nominati dalle parti, più un terzo di comune accordo.

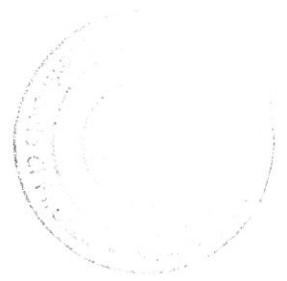
Art. 21 Clausola integrativa denominazione Ente del terzo settore

La locuzione "ente del terzo settore" o l'acronimo ETS verrà inserita ed integrata automaticamente nella denominazione sociale, una volta acquisita la qualificazione di ETS attraverso e per gli effetti dell'iscrizione nella relativa sezione del RUNTS.

Art. 22 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme del settore.

Edoardo Mingola



1621 / 3 serie
26/2/2019
200 Euro
↓

Ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 117, questo atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 ultimo periodo.

Firenze, 1 Febbraio 2019

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 1.2.2019

In data odierna alle ore 12.00 presso lo spazio Centro Yoga in via delle Mantellate 9r a Firenze, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Il Cerchio APS per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno 1° Febbraio 2019:

1. Modifica dello Statuto dell'Associazione Il Cerchio APS per adeguamento al D.lgs. 117/2017;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Edoardo Mughini, il Vice-Presidente Giacomo Porporato, collaboratori Chiara Conti Claudia Bini, Paola Fiori e alcuni soci dell'associazione, per un totale di 12 persone.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione il Sig. Mughini, il quale chiama alle funzioni di Segretaria la Sig.ra Paola Fiori che accetta.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che negli ultimi mesi è emersa l'esigenza di aggiornare e quindi modificare lo statuto per adeguarlo al Codice del terzo settore D.lgs. 117/2017, anche grazie alle consulenze con professionisti del settore, insieme alla necessità di allinearsi con quelle che sono le attività e i progetti dell'associazione degli ultimi anni e degli anni futuri. Il consiglio direttivo per le suddette motivazioni, ha pertanto ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per poter far approvare o meno la modifica dai soci presenti.

Si procede quindi alle votazioni per l'adeguamento dello Statuto. L'Assemblea, con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità della bozza del presente verbale, dichiara chiusa la riunione alle ore 13.00.

Il Segretario



Il Presidente



ASSOCIAZIONE IL CERCHIO
Via di Capornia, 15 - 50139 Firenze
Tel. 3281099891 - 349 0880536
C.F.: 94164140488 - P. IVA: 06199110484